

5. Statistiche demografiche e censimenti

(elaborazioni realizzate su dati Istat)

L'emigrazione si lega con la crescita demografica tanto più in modo determinante quanto più grande questa si manifesta. Come dire che l'impatto poteva essere irrilevante se la fuoriuscita della popolazione dall'Italia fosse stata numericamente meno elevata di quanto lo sia stato negli anni del XIX e di oltre la metà del XX secolo.

Così come sono state contate le persone che emigravano, in maniera sistematica sono state censite anche quelle che sono restate nel paese. Censire significa proprio contare tutte le persone residenti con un determinato metodo e quantità di informazioni per consentire di effettuare molteplici considerazioni sul sesso, sull'età, sul numero delle famiglie e tant'altro ancora che necessita per gestire e governare un popolo all'interno del proprio paese.

In Italia i censimenti della popolazione sono iniziati con una impostazione a cadenza decennale a partire dal 1861, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930 che stabiliva appunto l'effettuazione della rilevazione ogni cinque anni con la raccolta di un minor numero di informazioni negli anni terminanti con la cifra 6. Per questa ragione il censimento del 1936 viene ricordato come "piccolo censimento".

Non furono effettuati inoltre i censimenti del 1891 per ragioni finanziarie (difficoltà economiche del nostro paese) e quelle del 1941 per causa di guerra (secondo conflitto mondiale).

Con il censimento del 2011 si è chiusa la lunga fase della storia della statistica pubblica caratterizzata da censimenti generali con cadenza decennale.

Attualmente l'Istat ha avviato la regola dei censimenti permanenti che vede la realizzazione di rilevazioni continue a cadenza annuale, biennale e triennale, secondo specificità informative.

Coerentemente con le politiche di sviluppo a livello europeo, il programma di modernizzazione dell'ISTAT prevede l'estensione a tutte le aree tematiche a partire dalla popolazione, alle abitazioni, alle imprese e al mondo dell'agricoltura.

La differenza con il passato è che questo tipo di censimento non coinvolge tutta la popolazione o tutte le imprese, ma una parte di questi con una campionatura rappresentativa che permette la diffusione dei dati come se applicata all'intero settore di riferimento. I metodi a campionatura si sono

evoluti nel tempo attraverso esperienze e studi statistici con l'uso di particolarità di calcolo sempre più sofisticate e concretamente valide.

In totale fino al 2011 i censimenti in Italia sono stati 15 con le sottoelencate particolarità:

- I. Il primo censimento della popolazione viene effettuato nell'anno dell'unità d'Italia 1861.
- II. Effettuato nel 1871 e come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
- III. Nel 1881 viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
- IV. Fu effettuato dopo 20 anni nel 1901, la data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
- V. Per la prima volta nel 1911, viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
- VI. Quello del 1921 fu l'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istituto Nazionale di Statistica.
- VII. Per la prima volta, nel 1931, i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
- VIII. Quello del 1936 fu il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
- IX. Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni fu effettuato nel 1951.
- X. Il questionario, nel 1961, viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione realizzati con l'utilizzo di transistor e dei nastri magnetici.
- XI. Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca fu quello del 1971.

- XII. Con il censimento del 1981 viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
- XIII. Il questionario del 1991 viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
- XIV. Lo sviluppo della telematica nel 2001 consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
- XV. Il Censimento dell'anno 2011 è il primo censimento online con i questionari compilati anche via web.

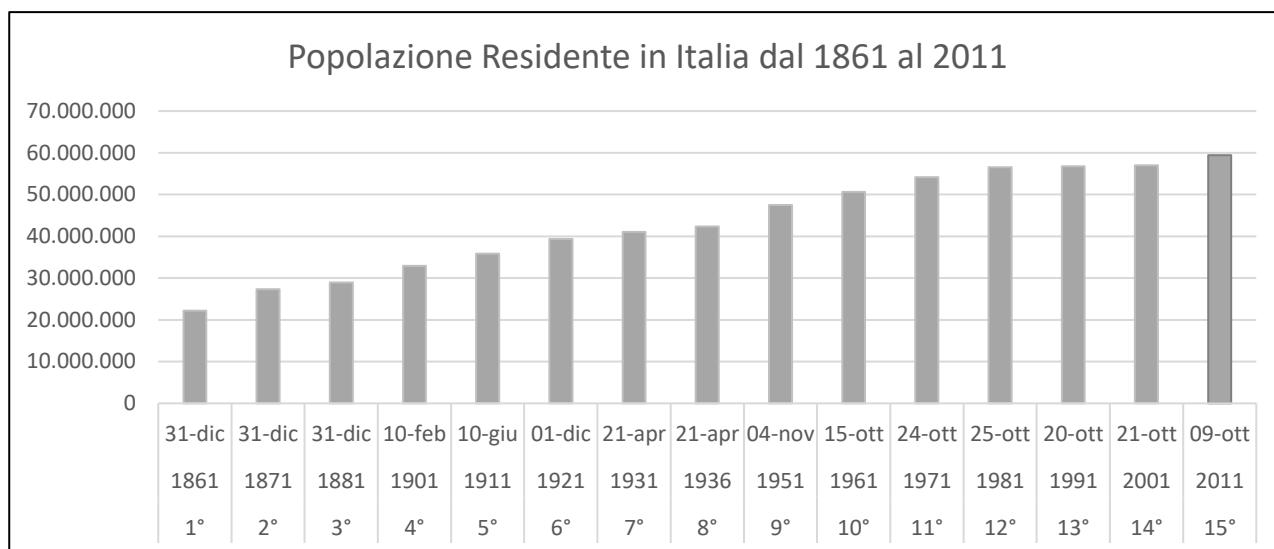
La tabella che segue, contiene i dati numerici, raccolti nel corso dei rispettivi censimenti, di residenti in Italia con la relativa variazione percentuale più il totale degli emigrati e la percentuale rispetto alla popolazione residente.

N°	Anno	Data Censimento	Popolazione residente	Variazione %	Popolazione emigrata	%
1°	1861	31-dic	22.176.477	0%		
2°	1871	31-dic	27.299.883	23,10%		
3°	1881	31-dic	28.951.546	6,10%	679.816	2,35
4°	1901	10-feb	32.963.316	13,90%	5.791.156	17,57
5°	1911	10-giu	35.841.563	8,70%	11.818.445	32,97
6°	1921	01-dic	39.396.757	9,90%	15.313.837	38,9
7°	1931	21-apr	41.043.489	4,20%	17.795.499	43,36
8°	1936	21-apr	42.398.489	3,30%	18.081.959	42,65
9°	1951	04-nov	47.515.537	12,10%	19.692.606	41,44
10°	1961	15-ott	50.623.569	6,50%	22.713.320	44,87
11°	1971	24-ott	54.136.547	6,90%	25.134.828	46,43
12°	1981	25-ott	56.556.911	4,50%	26.138.670	46,22
13°	1991	20-ott	56.778.031	0,40%	26.759.219	47,13
14°	2001	21-ott	56.995.744	0,40%	27.225.330	47,80
15°	2011	09-ott	59.433.744	4,30%		

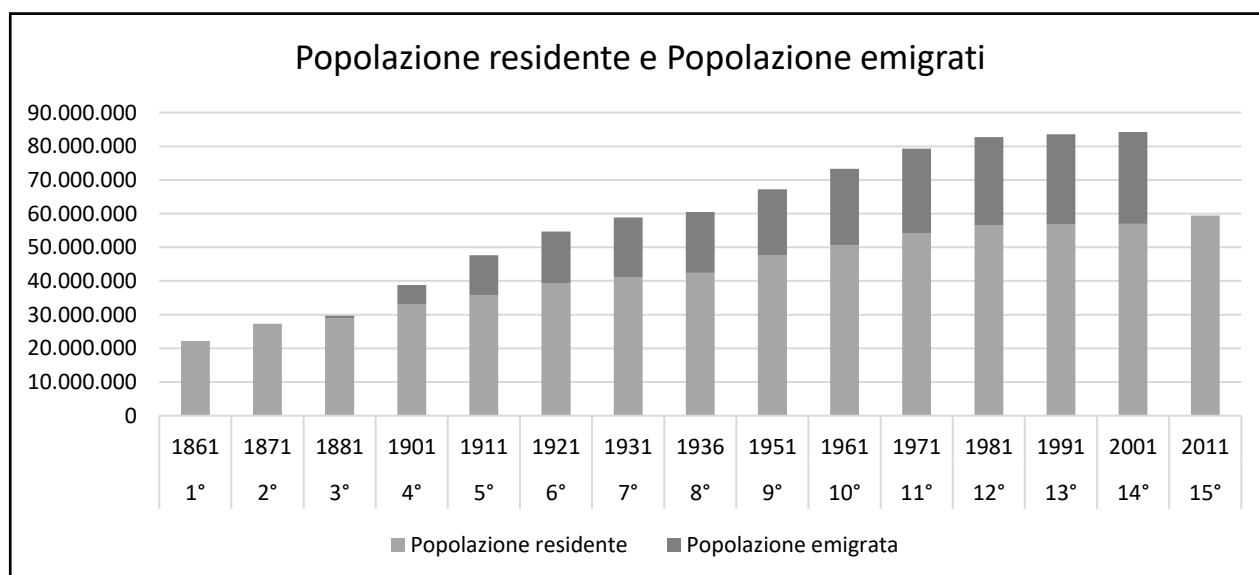
Dall'inizio del secolo scorso fino al 2001, in 100 anni, la popolazione residente in Italia ha avuto un incremento di circa 24 milioni di persone + 72%, Allo stesso tempo il numero degli emigrati è salito da circa 6 milioni nel 1901 a poco più di 27 milioni di persone nel 2001, un incremento migratorio totale di oltre 21 milioni, annullando quasi l'incremento nazionale. Tra il 1981 e il 2001, in 20 anni la popolazione residente è aumentata di 440 mila persone mentre nei 10 anni successivi, dal 2001 al 2011, l'aumento è stato di quasi 2,5

L'Emigrazione del nostro popolo

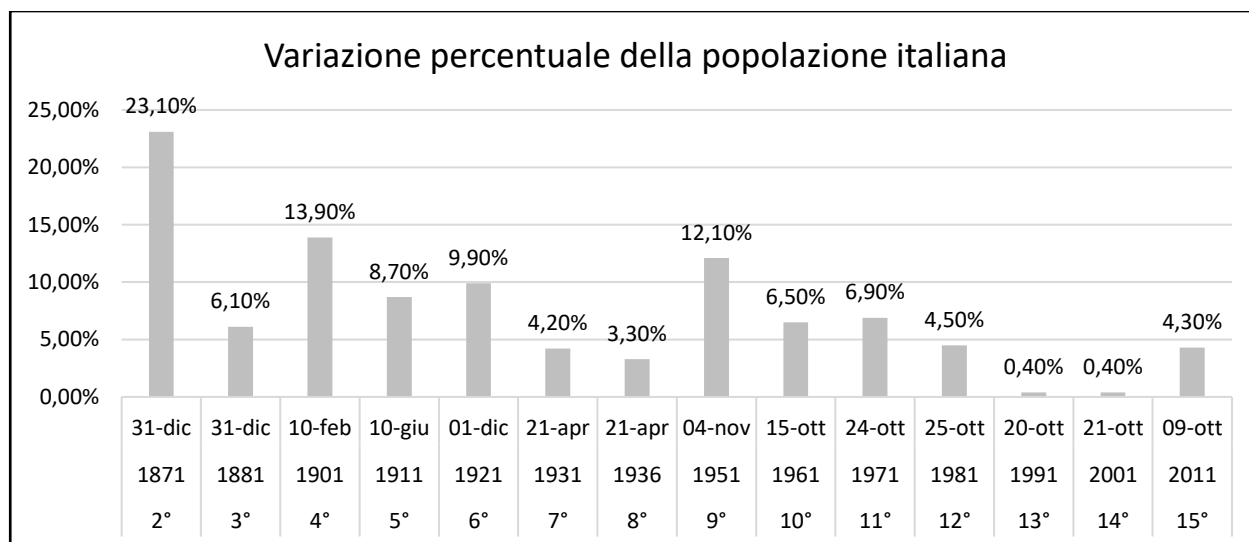
milioni. È chiaro che questo forte aumento è stato determinato in gran parte dal passaggio da paese di emigrati a quello di immigrati. Il grafico seguente mostra l'andamento demografico dei censimenti della popolazione residente in Italia dal 1861 al 2011.



Sommando il numero dei residenti di ogni censimento con quello degli emigrati possiamo vedere come sarebbe cresciuto il paese Italia in quel periodo.

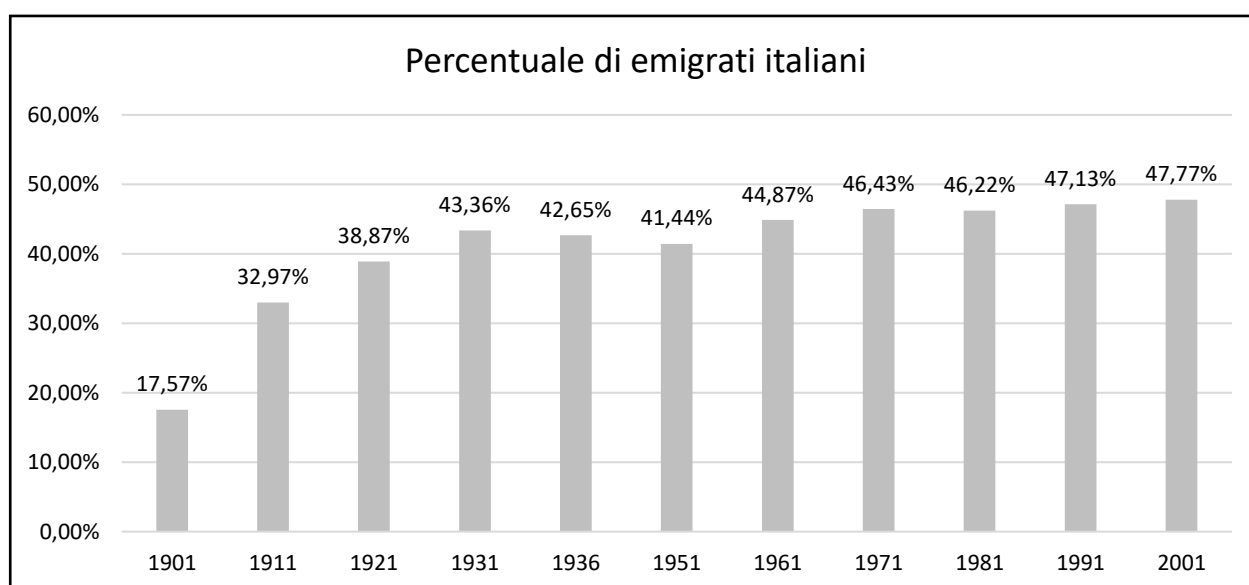


Nel grafico che segue, espresse con valori percentuali, ci sono le variazioni della popolazione italiana negli anni di censimento con riferimento a quello precedente, iniziando quindi dal secondo.



Le variazioni non sono certamente casuali ma le ragioni sono molteplici specialmente se teniamo conto della cadenza.

In corrispondenza con gli anni di censimento è riportata sul prossimo grafico la percentuale degli emigrati rispetto alla popolazione residente con un evidente andamento costante dopo l'impennata del 1911, quasi doppia rispetto a quella precedente.



Censimenti della popolazione nelle Marche dal 1861 al 2011

I dati dei censimenti a livello nazionale contengono quelli a livello regionale e naturalmente anche quelli dei più piccoli comuni. La variazione demografica storica dei censimenti della popolazione nelle Marche dal 1861 al 2011 ha avuto anch'essa una relazione con i flussi migratori; ovviamente a livello locale, ci sono state altre ragioni che ne hanno determinato una specificità.

Nel 2009 la Regione ha ceduto 7 comuni all'Emilia-Romagna e per questa ragione i dati anteriori a tale data sono stati rielaborati per renderli confrontabili con la popolazione residente nei confini attuali.

Quella seguente è la tabella dei dati dei vari censimenti, le variazioni percentuali e il numero degli emigrati corrispondenti con relativa percentuale rispetto ai residenti nella Regione, quasi il 50% del totale al censimento del 2001 ha lasciato il proprio luogo di residenza.

N°	Anno	Data Censimento	Popolazione residente	Variazione %	Popolazione emigrata	%
1°	1861	31-dic	891.925	-		
2°	1871	31-dic	938.019	5,20%		
3°	1881	31-dic	951.346	1,40%	1.838	0,19
4°	1901	10-feb	1.065.698	12,00%	21.746	2,04
5°	1911	10-giu	1.120.264	5,10%	308.801	27,56
6°	1921	01-dic	1.174.136	4,80%	427.303	36,39
7°	1931	21-apr	1.212.177	3,20%	499.983	41,25
8°	1936	21-apr	1.248.912	3,00%	503.544	40,32
9°	1951	04-nov	1.334.356	6,80%	542.118	40,63
10°	1961	15-ott	1.324.387	-0,70%	610.133	46,07
11°	1971	24-ott	1.343.008	1,40%	666.741	49,65
12°	1981	25-ott	1.395.300	3,90%	685.184	49,11
13°	1991	20-ott	1.412.295	1,20%	693.317	49,08
14°	2001	21-ott	1.453.224	2,90%	699.592	48,14
15°	2011	09-ott	1.541.319	6,10%		

Di seguito invece possiamo vedere la rappresentazione grafica della variazione demografica a livello numerico.

Il grafico mostra il numero dei residenti più quello degli emigrati corrispondenti alla data dei rispettivi censimenti.

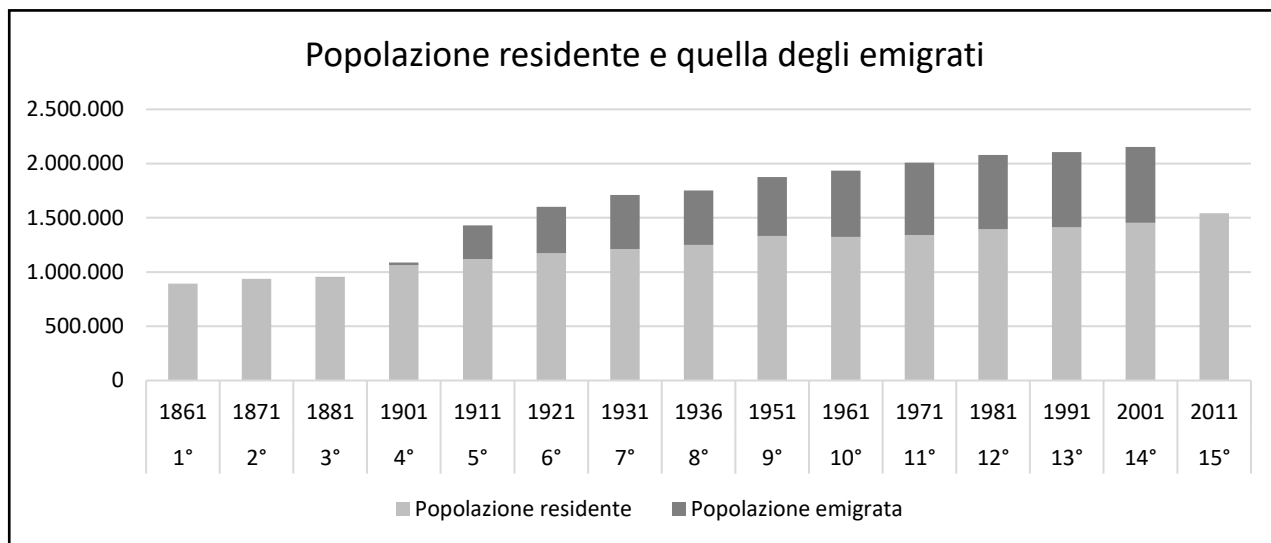
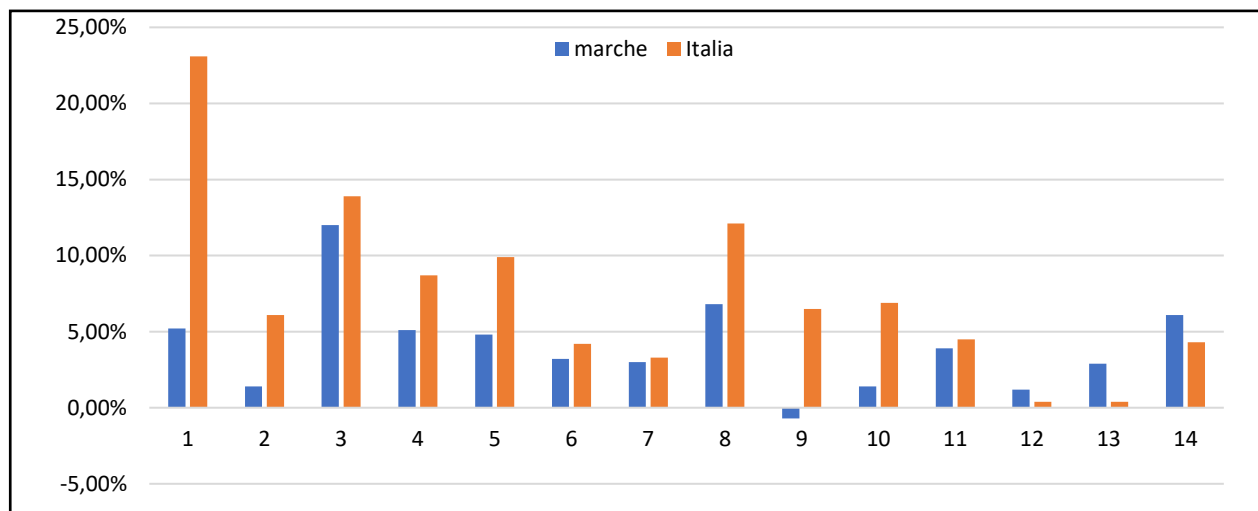


Tabella dei dati di riferimento della variazione percentuale nella Regione a confronto con quella del paese Italia.

Censimenti			Variazione percentuale dei residenti	
N°	Anno di censimenti	Data	Nella regione marche	In Italia
1°	1861	31-dic		
2°	1871	31-dic	5,20%	23,10%
3°	1881	31-dic	1,40%	6,10%
4°	1901	10-feb	12,00%	13,90%
5°	1911	10-giu	5,10%	8,70%
6°	1921	01-dic	4,80%	9,90%
7°	1931	21-apr	3,20%	4,20%
8°	1936	21-apr	3,00%	3,30%
9°	1951	04-nov	6,80%	12,10%
10°	1961	15-ott	-0,70%	6,50%
11°	1971	24-ott	1,40%	6,90%
12°	1981	25-ott	3,90%	4,50%
13°	1991	20-ott	1,20%	0,40%
14°	2001	21-ott	2,90%	0,40%
15°	2011	09-ott	6,10%	4,30%

L'Emigrazione del nostro popolo

Le variazioni della popolazione nella Regione Marche negli anni di censimento espresse in valori percentuale a confronto con le variazioni dell'intera popolazione italiana sono riportate in questo grafico.



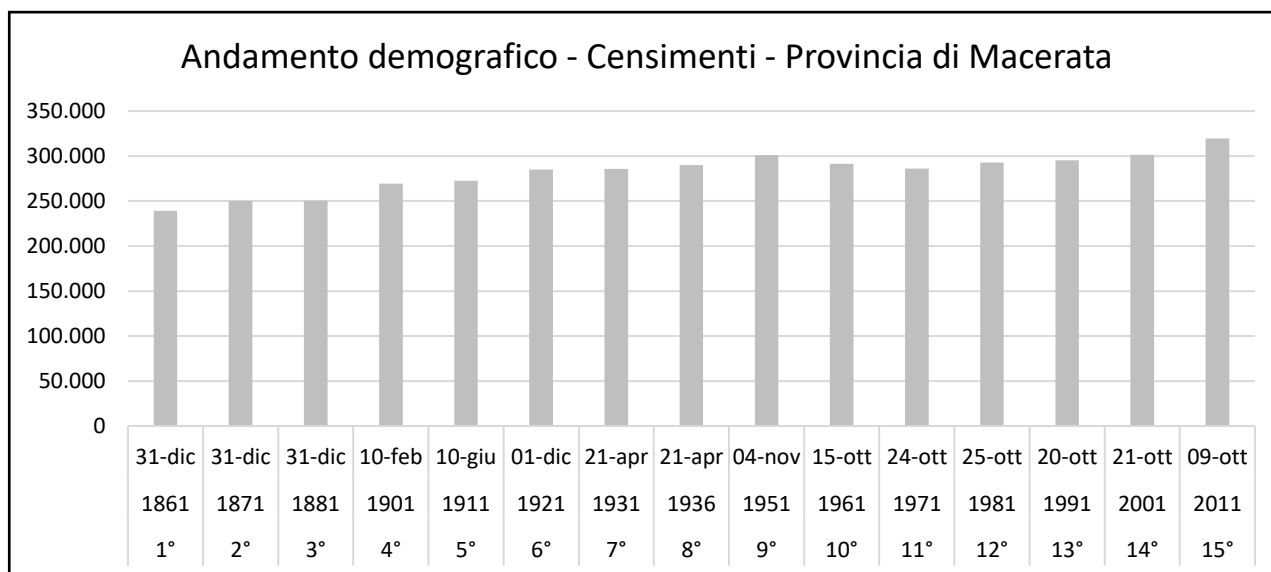
L'incremento medio nei 150 anni di riferimento per questa Regione è stato del 4% mentre in Italia del 7,45%, quasi il doppio.

Censimenti della popolazione nella Provincia di Macerata 1861 - 2011

Nella tabella che segue sono riportati i dati numerici della popolazione nella Provincia di Macerata per ogni anno di censimento e la relativa variazione percentuale.

N°	Anno	Data Censimento	Popolazione residente	Variazione %
1°	1861	31-dic	239.282	
2°	1871	31-dic	250.138	4,50%
3°	1881	31-dic	250.368	0,10%
4°	1901	10-feb	269.505	7,60%
5°	1911	10-giu	272.719	1,20%
6°	1921	01-dic	285.134	4,60%
7°	1931	21-apr	285.850	0,30%
8°	1936	21-apr	290.057	1,50%
9°	1951	04-nov	300.972	3,80%
10°	1961	15-ott	291.412	-3,20%
11°	1971	24-ott	286.155	-1,80%
12°	1981	25-ott	292.932	2,40%
13°	1991	20-ott	295.481	0,90%
14°	2001	21-ott	301.523	2,00%
15°	2011	09-ott	319.607	6,00%

Quello che segue è il grafico relativo al numero dei cittadini residenti negli anni di censimento nella Provincia di Macerata.



Una immediata constatazione è che dopo 150 anni, l'incremento totale in tutta la Provincia è stato di poco più di 80.000 persone. Come percentuale invece

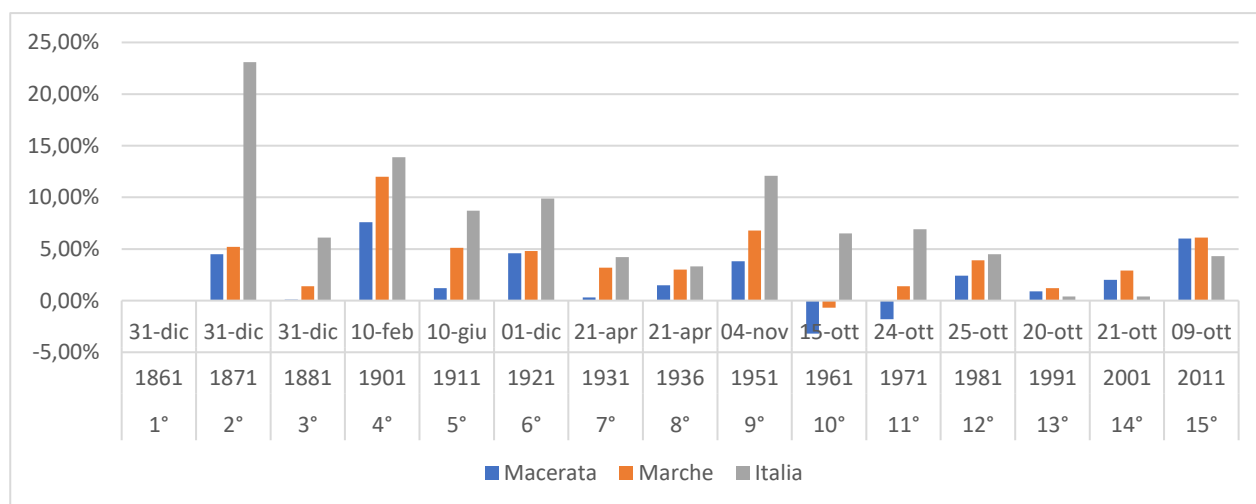
L'Emigrazione del nostro popolo

l'incremento è del 33% ma rappresenta lo 0,22% annuo. Una particolarità sicuramente interessante la diminuzione di oltre il 5% nei 20 anni tra il 1951 e il 1971 che probabilmente saranno attribuibili alla fuoriuscita di persone per emigrazioni; così come l'incremento avvenuto dal 1991 al 2011 sarà attribuibile alle crescenti immigrazioni nel nostro paese.

I dati numerici di riferimento della variazione percentuale per la Provincia di Macerata a confronto con Marche e Italia sono elencati nella tabella che segue.

Censimenti			Variazione percentuale		
N°	Anno	Data	Macerata	Marche	Italia
1°	1861	31-dic			
2°	1871	31-dic	4,50%	5,20%	23,10%
3°	1881	31-dic	0,10%	1,40%	6,10%
4°	1901	10-feb	7,60%	12,00%	13,90%
5°	1911	10-giu	1,20%	5,10%	8,70%
6°	1921	01-dic	4,60%	4,80%	9,90%
7°	1931	21-apr	0,30%	3,20%	4,20%
8°	1936	21-apr	1,50%	3,00%	3,30%
9°	1951	04-nov	3,80%	6,80%	12,10%
10°	1961	15-ott	-3,20%	-0,70%	6,50%
11°	1971	24-ott	-1,80%	1,40%	6,90%
12°	1981	25-ott	2,40%	3,90%	4,50%
13°	1991	20-ott	0,90%	1,20%	0,40%
14°	2001	21-ott	2,00%	2,90%	0,40%
15°	2011	09-ott	6,00%	6,10%	4,30%

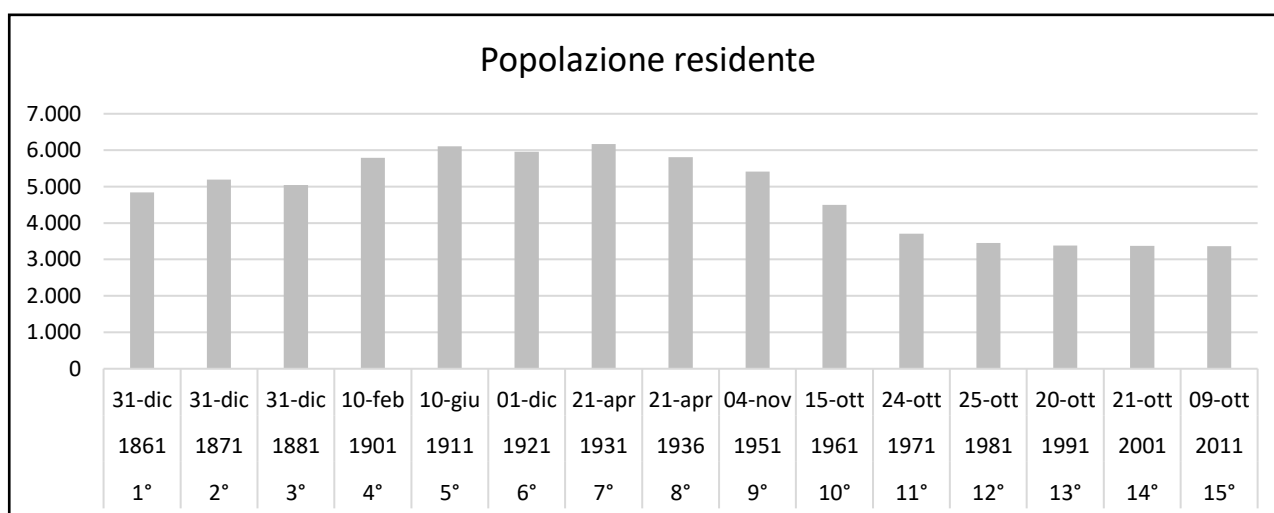
Le variazioni negative nella Provincia di Macerata sono del tutto locali ma a confronto con il paese Italia si nota una forte diminuzione della crescita che corrisponde anche ad un incremento del movimento migratorio.



Censimenti della popolazione nel Comune di Sarnano dal 1861 al 2011

La tabella dei valori numerici e la variazione percentuale negli anni di censimento per il Comune di Sarnano è particolarmente interessante e movimentata. In definitiva tra il valore iniziale della popolazione nel 1861 e quello del 2011 la differenza in meno è del 30% ma le variazioni positive nel corso degli anni sono state molto marcate. Nel 1931 si è raggiunto un massimo di 6.166 abitanti ma già nel 1911 era stato superato il livello di 6100 con una variazione percentuale rispetto a 50 anni prima di oltre il 25%. La tabella prima e il grafico a seguire ci mostrano con chiarezza tutte le variazioni.

N°	Anno	Data Censimento	Popolazione residente	Variazione %
1°	1861	31-dic	4.841	-
2°	1871	31-dic	5.196	7,30%
3°	1881	31-dic	5.040	-3,00%
4°	1901	10-feb	5.795	15,00%
5°	1911	10-giu	6.109	5,40%
6°	1921	01-dic	5.955	-2,50%
7°	1931	21-apr	6.166	3,50%
8°	1936	21-apr	5.807	-5,80%
9°	1951	04-nov	5.411	-6,80%
10°	1961	15-ott	4.500	-16,80%
11°	1971	24-ott	3.709	-17,60%
12°	1981	25-ott	3.451	-7,00%
13°	1991	20-ott	3.382	-2,00%
14°	2001	21-ott	3.375	-0,20%
15°	2011	09-ott	3.367	-0,20%

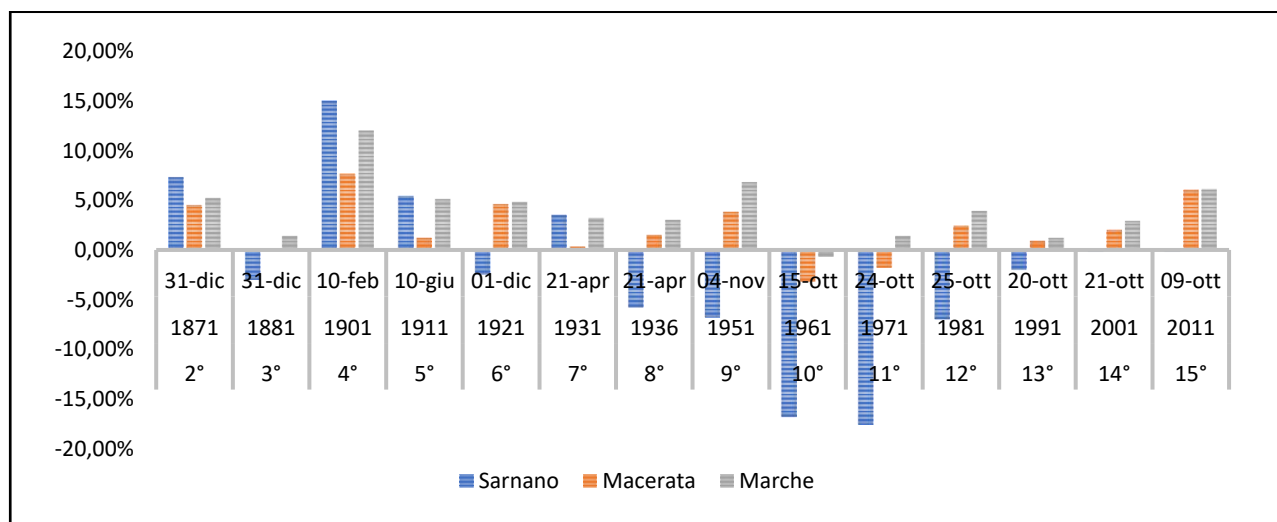


L'Emigrazione del nostro popolo

Quelle riportate nella tabella che segue sono le variazioni della popolazione nel Comune di Sarnano negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Macerata e della Regione Marche.

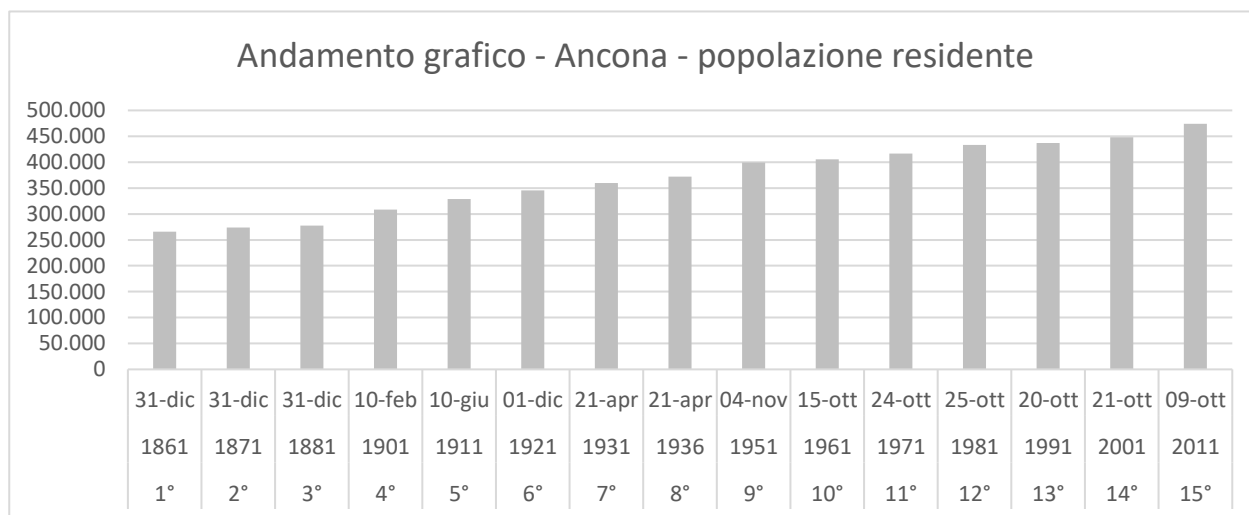
Censimenti			Variazione percentuale		
N°	Anno	Data	Sarnano	Macerata	Marche
1°	1861	31-dic			
2°	1871	31-dic	7,30%	4,50%	5,20%
3°	1881	31-dic	-3,00%	0,10%	1,40%
4°	1901	10-feb	15,00%	7,60%	12,00%
5°	1911	10-giu	5,40%	1,20%	5,10%
6°	1921	01-dic	-2,50%	4,60%	4,80%
7°	1931	21-apr	3,50%	0,30%	3,20%
8°	1936	21-apr	-5,80%	1,50%	3,00%
9°	1951	04-nov	-6,80%	3,80%	6,80%
10°	1961	15-ott	-16,80%	-3,20%	-0,70%
11°	1971	24-ott	-17,60%	-1,80%	1,40%
12°	1981	25-ott	-7,00%	2,40%	3,90%
13°	1991	20-ott	-2,00%	0,90%	1,20%
14°	2001	21-ott	-0,20%	2,00%	2,90%
15°	2011	09-ott	-0,20%	6,00%	6,10%

Questo il grafico delle variazioni percentuali che si riferiscono rispettivamente alla variazione demografica del Comune di Sarnano, al confronto con le variazioni percentuali della Provincia di Macerata e con quelle della Regione Marche.



Censimenti della popolazione nella Provincia di Ancona dal 1861 al 2011

Quello che segue è l'andamento demografico storico dei censimenti della popolazione in Provincia di Ancona dal 1861 al 2011. Il grafico è relativo ai dati Istat riportate nella tabella sottostante.



Dati di riferimento per i residenti nella Provincia di Ancona.

N°	Anno	Data Censimento	Popolazione residente	Variazione %
1°	1861	31-dic	265.979	
2°	1871	31-dic	274.162	3,10%
3°	1881	31-dic	277.861	1,30%
4°	1901	10-feb	308.346	11,00%
5°	1911	10-giu	328.728	6,60%
6°	1921	01-dic	345.765	5,20%
7°	1931	21-apr	359.720	4,00%
8°	1936	21-apr	372.229	3,50%
9°	1951	04-nov	399.143	7,20%
10°	1961	15-ott	405.709	1,60%
11°	1971	24-ott	416.611	2,70%
12°	1981	25-ott	433.417	4,00%
13°	1991	20-ott	437.263	0,90%
14°	2001	21-ott	448.473	2,60%
15°	2011	09-ott	473.865	5,70%

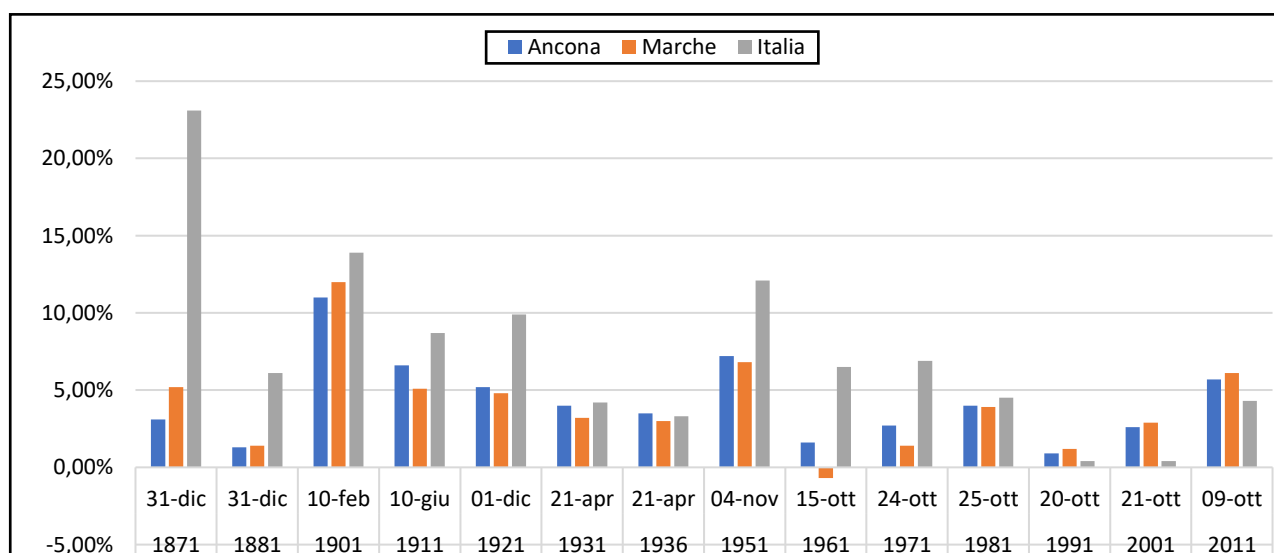
In sostanza, in questo caso, la variazione della popolazione residente è stata sempre in aumento seppure con percentuali diverse che si possono accostare a quelle dell'intero paese più che con la Regione.

L'Emigrazione del nostro popolo

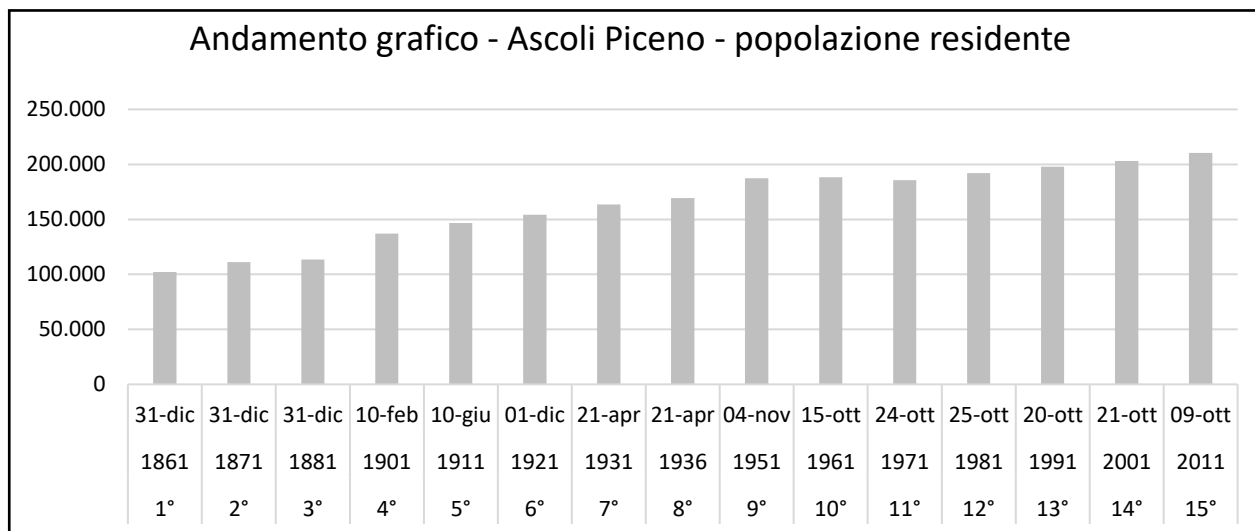
La tabella seguente riporta le variazioni della popolazione della Provincia di Ancona espresse in percentuale a confronto con le variazioni della Regione Marche e dell'Italia.

Censimenti			Variazioni percentuali		
N°	Anno	Data	Ancona	Marche	Italia
1°	1861	31-dic			
2°	1871	31-dic	3,10%	5,20%	23,10%
3°	1881	31-dic	1,30%	1,40%	6,10%
4°	1901	10-feb	11,00%	12,00%	13,90%
5°	1911	10-giu	6,60%	5,10%	8,70%
6°	1921	01-dic	5,20%	4,80%	9,90%
7°	1931	21-apr	4,00%	3,20%	4,20%
8°	1936	21-apr	3,50%	3,00%	3,30%
9°	1951	04-nov	7,20%	6,80%	12,10%
10°	1961	15-ott	1,60%	-0,70%	6,50%
11°	1971	24-ott	2,70%	1,40%	6,90%
12°	1981	25-ott	4,00%	3,90%	4,50%
13°	1991	20-ott	0,90%	1,20%	0,40%
14°	2001	21-ott	2,60%	2,90%	0,40%
15°	2011	09-ott	5,70%	6,10%	4,30%

Il grafico mostra le variazioni percentuali della tabella.



Censimenti della popolazione in Provincia di Ascoli Piceno 1861 – 2011



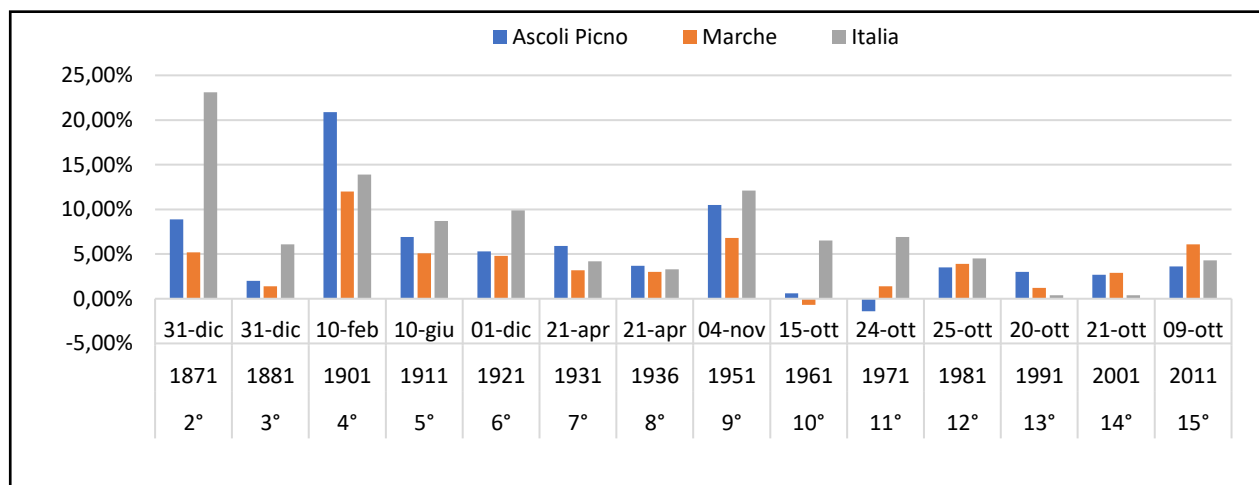
Dati di riferimento per i residenti nella Provincia di Ascoli Piceno.

N°	Anno	Data	Popolazione	Variazione %
1°	1861	31-dic	101.991	
2°	1871	31-dic	111.109	8,90%
3°	1881	31-dic	113.354	2,00%
4°	1901	10-feb	137.068	20,90%
5°	1911	10-giu	146.546	6,90%
6°	1921	01-dic	154.352	5,30%
7°	1931	21-apr	163.418	5,90%
8°	1936	21-apr	169.459	3,70%
9°	1951	04-nov	187.275	10,50%
10°	1961	15-ott	188.306	0,60%
11°	1971	24-ott	185.645	-1,40%
12°	1981	25-ott	192.054	3,50%
13°	1991	20-ott	197.811	3,00%
14°	2001	21-ott	203.153	2,70%
15°	2011	09-ott	210.407	3,60%

Anche in questo caso nel ventennio tra il 1951 e il 1971 le variazioni si differenziano mostrando una leggera flessione in negativo rispetto a tutto il resto.

L'Emigrazione del nostro popolo

Le variazioni della popolazione della Provincia di Ascoli Piceno negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della Regione Marche e dell'Italia.

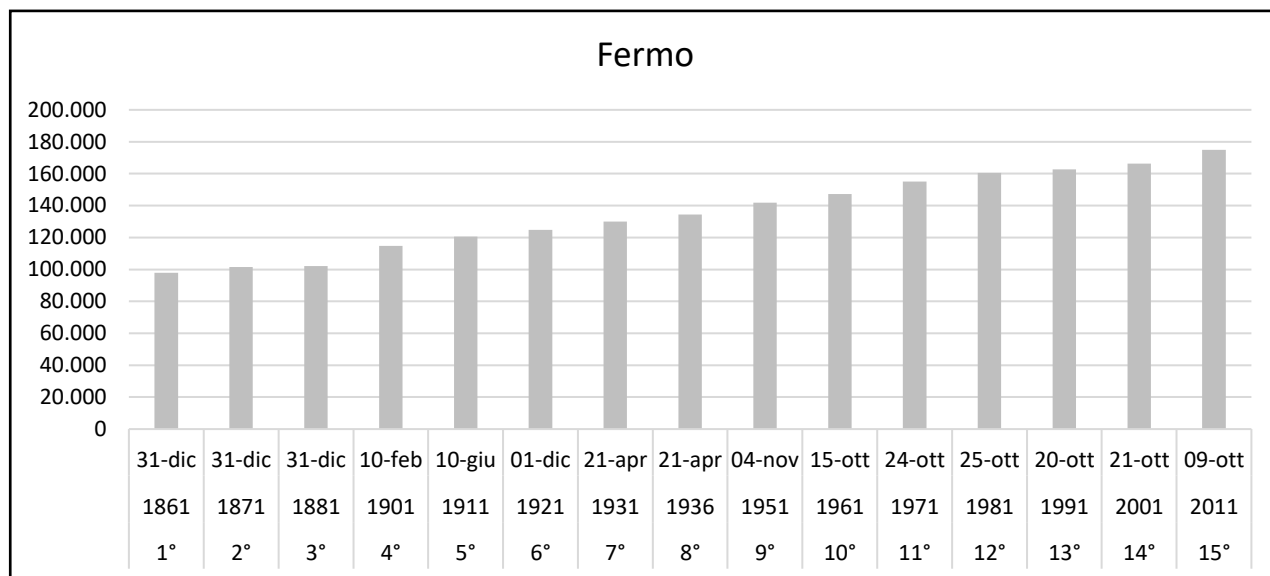


Dati di riferimento della variazione percentuale per la Provincia di Ascoli Piceno a confronto con la Regione Marche e l'Italia.

Censimenti			Variazione percentuale		
N°	Anno	Data	Ascoli Piceno	Marche	Italia
1°	1861	31-dic			
2°	1871	31-dic	8,90%	5,20%	23,10%
3°	1881	31-dic	2,00%	1,40%	6,10%
4°	1901	10-feb	20,90%	12,00%	13,90%
5°	1911	10-giu	6,90%	5,10%	8,70%
6°	1921	01-dic	5,30%	4,80%	9,90%
7°	1931	21-apr	5,90%	3,20%	4,20%
8°	1936	21-apr	3,70%	3,00%	3,30%
9°	1951	04-nov	10,50%	6,80%	12,10%
10°	1961	15-ott	0,60%	-0,70%	6,50%
11°	1971	24-ott	-1,40%	1,40%	6,90%
12°	1981	25-ott	3,50%	3,90%	4,50%
13°	1991	20-ott	3,00%	1,20%	0,40%
14°	2001	21-ott	2,70%	2,90%	0,40%
15°	2011	09-ott	3,60%	6,10%	4,30%

Censimenti della popolazione nella Provincia di Fermo dal 1861 al 2011

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione in Provincia di Fermo dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici su dati ISTAT.

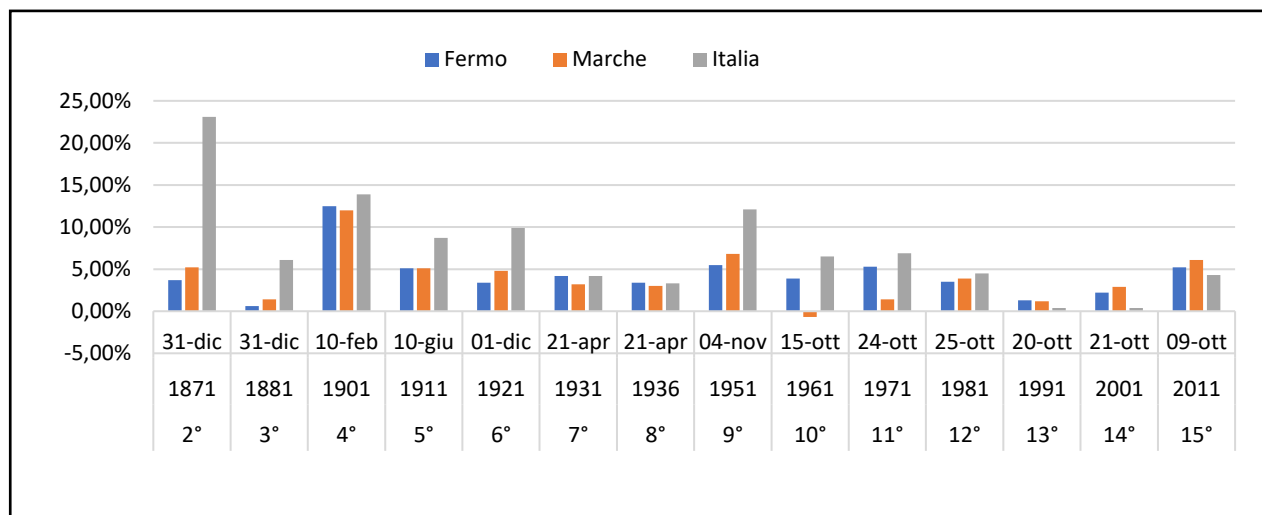


Dati di riferimento per i residenti nella Provincia di Fermo.

N°	Anno	Data	Popolazione	Variazione %
1°	1861	31-dic	97.818	
2°	1871	31-dic	101.477	3,70%
3°	1881	31-dic	102.041	0,60%
4°	1901	10-feb	114.761	12,50%
5°	1911	10-giu	120.653	5,10%
6°	1921	01-dic	124.735	3,40%
7°	1931	21-apr	130.018	4,20%
8°	1936	21-apr	134.410	3,40%
9°	1951	04-nov	141.806	5,50%
10°	1961	15-ott	147.321	3,90%
11°	1971	24-ott	155.113	5,30%
12°	1981	25-ott	160.513	3,50%
13°	1991	20-ott	162.671	1,30%
14°	2001	21-ott	166.218	2,20%
15°	2011	09-ott	174.857	5,20%

L'Emigrazione del nostro popolo

Le variazioni della popolazione della Provincia di Fermo negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della Regione Marche e dell'Italia.



Dati di riferimento della variazione percentuale per la Provincia Fermo a confronto con la Regione Marche e l'Italia.

Censimenti			Variazione percentuale		
N°	Anno	Data	Fermo	Marche	Italia
1°	1861	31-dic			
2°	1871	31-dic	3,70%	5,20%	23,10%
3°	1881	31-dic	0,60%	1,40%	6,10%
4°	1901	10-feb	12,50%	12,00%	13,90%
5°	1911	10-giu	5,10%	5,10%	8,70%
6°	1921	01-dic	3,40%	4,80%	9,90%
7°	1931	21-apr	4,20%	3,20%	4,20%
8°	1936	21-apr	3,40%	3,00%	3,30%
9°	1951	04-nov	5,50%	6,80%	12,10%
10°	1961	15-ott	3,90%	-0,70%	6,50%
11°	1971	24-ott	5,30%	1,40%	6,90%
12°	1981	25-ott	3,50%	3,90%	4,50%
13°	1991	20-ott	1,30%	1,20%	0,40%
14°	2001	21-ott	2,20%	2,90%	0,40%
15°	2011	09-ott	5,20%	6,10%	4,30%

L'Emigrazione del nostro popolo

Nella tabella sono invece riportati i dati numerici di riferimento della variazione percentuale per la Provincia di Pesaro Urbino a confronto con la Regione Marche e l'Italia.

Censimenti			Variazione percentuale		
N°	Anno	Data	Pesaro U.	Marche	Italia
1°	1861	31-dic			
2°	1871	31-dic	7,60%	5,20%	23,10%
3°	1881	31-dic	3,30%	1,40%	6,10%
4°	1901	10-feb	13,60%	12,00%	13,90%
5°	1911	10-giu	6,60%	5,10%	8,70%
6°	1921	01-dic	5,00%	4,80%	9,90%
7°	1931	21-apr	3,40%	3,20%	4,20%
8°	1936	21-apr	3,50%	3,00%	3,30%
9°	1951	04-nov	7,90%	6,80%	12,10%
10°	1961	15-ott	-4,40%	-0,70%	6,50%
11°	1971	24-ott	2,70%	1,40%	6,90%
12°	1981	25-ott	5,60%	3,90%	4,50%
13°	1991	20-ott	0,80%	1,20%	0,40%
14°	2001	21-ott	4,60%	2,90%	0,40%
15°	2011	09-ott	8,60%	6,10%	4,30%

Brevi costatazioni

Italia: Dopo 150 anni in Italia si è avuto un aumento della popolazione di oltre 37 milioni pari al 168%. Con un aumento medio del 7,45%.

Marche: Nella Regione Marche si è registrato un aumento totale di circa 650.000 unità pari al 72,81% ed un aumento medio del 4,02%. L'incidenza sull'aumento della popolazione totale italiana è soltanto del 3%.

Macerata: Nella Provincia di Macerata l'aumento totale è stato di 80.325 persone pari al 33,57% con una media del 2,14%. Nella Provincia ci sono in totale 55 Comuni e soltanto 20 di questi hanno avuto un aumento della popolazione.

Sarnano: Nel Comune di Sarnano si è avuto una diminuzione totale di -1.474 persone pari a -30,45% con una media del -2,19%. Rispetto al picco della popolazione registrata con il censimento del 1931 per un totale della popolazione di 6.166 persone la diminuzione è di -2.799 persone pari a -45,39%. Ciò non può essere inteso come una diminuzione di nascite e un

aumento dei decessi ma certamente per un forte movimento della popolazione sia verso località all'interno dell'Italia che in altre parti d'Europa e di altri paesi oltre oceano.

Ancona: Nella Provincia di Ancona l'aumento della popolazione è stato di 207.886 persone che corrisponde ad un aumento totale del 78,16% con una media del 4,2% in linea con l'aumento medio dell'intera Regione.

Ascoli Piceno: Nella Provincia di Ascoli Piceno l'aumento della popolazione è stato di 108.416 persone che corrisponde ad un aumento totale del 106,30% con una media del 5,44%, leggermente superiore all'aumento medio della Regione Marche. Nel 2009 la Provincia di Ascoli Piceno ha ceduto 40 Comuni ad altra provincia. I dati precedenti a tale data sono stati rielaborati per renderli omogenei e confrontabili con la popolazione residente nei confini attuali.

Fermo: Nella Provincia di Fermo l'aumento della popolazione è stato di 76.039 persone pari al 78,76% con una media del 4,27%, in linea con l'aumento medio dell'intera Regione. La Provincia di Fermo è stata istituita nel 2009. I dati storici della popolazione sono stati calcolati considerando i confini attuali.

Pesaro Urbino: Per ultimo nella Provincia di Pesaro Urbino l'aumento totale della popolazione è stato di 175.728 persone che equivale al 94,05% con una media di 4,91%, di poco superiore alla media dell'intera Regione Marche.

Nel 2009 la Provincia di Pesaro e Urbino ha ceduto 7 Comuni ad altra Provincia. I dati precedenti a tale data sono stati rielaborati per renderli omogenei e confrontabili con la popolazione residente nei confini attuali.

Collezionare dati, fare censimenti della popolazione è di vitale importanza, sia per i residenti che per gli emigrati. Per molte persone emigrate prima dell'unità d'Italia le informazioni sono carenti seppure, secondo l'ufficio del censimento americano, risulta che nell'anno 2000 oltre il 5,6% del totale della popolazione negli Stati Uniti, hanno asserito di avere discendenze italiane.

Secondo altre fonti di autorevoli associazioni culturali, il numero degli italo-americani residenti viene stimato oltre l'8%, più di 25 milioni di persone. Nel 2012 il numero degli iscritti all'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (AIRE), costituitasi nel 1990, erano più di 313 mila.